

PRIMO PIANO

- ▶ [PROIETTI UIL: Quota 100: ridurre requisito donne a 36 anni \(ANSA\)](#)

DALLE AGENZIE

- ▶ [Proietti UIL: "INPS, sbagliata e inutile idea fondo integrativo pubblico" \(ANSA\)](#) p.3

RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Pensioni, spunta la rivalutazione" \(Il Gazzettino\)](#) p.4

SUL WEB

- ▶ ["Pensioni, Damiano appoggia la Quota 100 rosa: 'Giusto riconoscere il lavoro alle donne' \(BN\)](#) p.5
- ▶ ["Riforma pensioni: nuovo incontro Governo sindacati" \(CN\)](#) p.5

IN PRIMO PIANO PENSIONI



ANSA

ROMA, 2 OTT – Quota 100: Proietti UIL, ridurre requisito donne a 36 anni

La NadeF, prorogando l'Ape sociale e Opzione Donna "ignora l'esigenza di continuare a cambiare la Legge Fornero sulle pensioni". Lo afferma il segretario confederale della UIL - Unione Italiana del Lavoro Domenico Proietti chiedendo di introdurre una sorta di "Quota 100 rosa" riducendo per le donne il requisito minimo contributivo da 38 a 36 anni. "Bisogna affrontare - spiega - il tema delle donne attraverso la valorizzazione del lavoro di cura e la maternità a cui una prima risposta potrebbe essere varare una Quota 100 rosa, abbassando a 36 gli anni di contribuzione. C'è poi - aggiunge - il tema delle future pensioni dei giovani, coprendo i buchi contributivi conseguenti alla precarietà dei contratti di lavoro e stabilire che 41 anni di contribuzione bastano per andare in pensione. Sull'insieme di questi temi - conclude - la Uil, insieme a Cisl e Cgil, ha chiesto un incontro al Ministro del Lavoro per trovare utili soluzioni alle attese delle lavoratrici e dei lavoratori".

▶ “Pensioni e LdB 2020,
Quota 100 rosa: Proietti e Damiano,
OK alla proposta Armiliato” (BN) p.6

▶ Pensioni flessibili e
Manovra 2020, Proietti (UIL):
'Introdurre quota
100 rosa” (BN) p.6

▶ ” Manovra e pensioni 2020:
Proietti vuole
introdurre
quota 100 rosa”
(UNF) p.6

DALLE AGENZIE

The logo for ANSA, consisting of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters on a green rectangular background.

Inps, Proietti Uil: sbagliata e inutile idea fondo integrativo pubblico

(ANSA) - ROMA, 26 SET - La UIL - Unione Italiana del Lavoro considera "sbagliata e inutile" l'idea di creare un fondo di previdenza complementare pubblico. "Il presidente dell'Inps, Tridico - sottolinea il segretario confederale Domenico Proietti - farebbe bene a pensare a come migliorare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni dell'Istituto che presiede. Quella di fare un fondo pensione integrativo pubblico è un'idea profondamente sbagliata ed inutile. I fondi pensione in Italia - prosegue - funzionano ottimamente e sono un sistema plurale e concorrente. Tridico poi fa confusione tra i fondi pensione integrativi e l'importantissimo tema delle future pensioni pubbliche dei giovani. La Uil chiede al Governo di dire una parola chiara su questo tema che sta creando disorientamento tra i lavoratori e gli iscritti ai fondi pensione".

[VAI AL SOMMARIO](#)



Pensioni, spunta la rivalutazione

► Il governo apre ai sindacati sul recupero dell'inflazione: venerdì il tavolo. Il costo: 700 milioni

Il governo apre ai sindacati sulla rivalutazione delle pensioni. Un intervento che nel 2020 potrebbe costare oltre 700 milioni. Non solo dunque taglio del cuneo fiscale, risorse per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego, scaduti a fine anno, investimenti e Sud. Nei tavoli di confronto che l'esecutivo si dice disposto ad attivare già in questi giorni entra dunque anche la previdenza. Sul fronte dell'Iva, inve-

ce, non sono escluse rimodulazioni delle aliquote. «L'aumento dell'Iva non è una delle fonti di finanziamento della manovra», ha sottolineato Gualtieri, ma «questo non esclude - ha aggiunto - che si possano valutare rimodulazioni» per avere un «più equo ed efficace meccanismo delle aliquote» al momento «non sempre razionale». Stretta in arrivo, infine,

sulle partite Iva a partire dai crediti d'imposta e flat tax.

Orsini e Cifoni
alle pagine 2 e 3

I conti pubblici

Pensioni, Conte apre sulla rivalutazione Il Mef: Iva rimodulata

► Gualtieri: nessun aumento ma non escludo ritocchi, effetti positivi sui redditi dal riordino
► Il governo rifinanzia l'iperammortamento maggiori sconti per le imprese che investono

ROMA Il governo apre ai sindacati sulla rivalutazione delle pensioni. Si terrà venerdì a Palazzo Chigi un tavolo tecnico su questo tema e i sindacati sperano di poter strappare qualche novità positiva sul tema dell'adeguamento all'inflazione dei trattamenti previdenziali. Adeguamento che oggi al di sopra dei 1.520 euro mensili lordi è riconosciuto in misura parziale e decrescente in base al reddito. Anche di questo si è parlato ieri nell'incontro tra il premier Giuseppe Conte e i leader di Cgil, Cisl e Uil: i margini di manovra sono incerti ma c'è la volontà di dare un segnale anche al mondo dei pensionati.

Nel 2019 sarebbe dovuto tornare in vigore il sistema di rivalutazione quasi pieno degli assegni, con il quale viene applicata una piccola riduzione dell'aumento riconosciuto, ma solo per le fasce di pensione che superano una certa soglia. L'esecutivo gialloverde però ha deciso che per tre anni que-

sto meccanismo sarebbe stato sostituito da uno più penalizzante (e simile a quello in vigore tra il 2014 e il 2018): le decurtazioni della rivalutazione riconosciuta sono sull'intero importo della pensione e arrivano al 60 per cento per i trattamenti più alti. La differenza va a seconda della situazione personale da pochi euro al mese a cifre più consistenti, ma il tema è simbolicamente molto sentito dai pensionati. La norma introdotta con la scorsa manovra prevedeva risparmi per 253 milioni nel 2019, 742 nel 2020 e 1,2 miliardi nel 2021: risorse a cui si dovrà almeno parzialmente rinunciare in caso di marcia indietro.

Pensioni a parte, nell'incontro di Palazzo Chigi i sindacati hanno insistito sul calo delle tasse. Ancora «non sufficienti» vengono giudicate le risorse messe in campo, 2,7 miliardi, per abbassare il cuneo fiscale. «Le cifre messe sul tavolo ancora non sono sufficienti, vanno aumentate», ha detto il se-

gretario generale della Cgil, Maurizio Landini.

L'AUDIZIONE

Obiettivo della manovra, ha ribadito intanto ieri il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, nell'audizione davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato: «evitare l'inasprimento della pressione fiscale», disattivando gli aumenti Iva per «23 miliardi». Ma non sono escluse rimodulazioni delle aliquote. «L'aumento dell'Iva non è una delle fonti di finanziamento della manovra», ha affermato Gualtieri, ma «questo non esclude» ha aggiunto «che si possano valutare rimodulazioni» per avere un «più equo ed efficace meccanismo delle aliquote» al momento «non sempre razionale». Già in mattinata, parlando in Confindustria, il ministro aveva ripetuto che il governo vede «aspetti positivi in termini di redistribuzione dei redditi da una limitata rimodulazione Iva, magari a gettito zero, che può avere funzione redistributiva positiva e supportare la

transazione del nostro sistema dei pagamenti verso il digitale».

Il governo studia poi un intervento sulla famiglia per rilanciare consumi e domanda interna e quindi anche la crescita: l'idea su cui si sta lavorando è un assegno unico per i figli che ridisegni e assorba completamente gli attuali sostegni, compreso magari il bonus di 80 euro di Renzi. Che però Gualtieri ha confermato: «Non sarà eliminato». È comunque intenzione dell'esecutivo avviare un intervento sull'Irpef «ma sarebbe poco saggio», ha aggiunto il ministro, fare una riforma «così amb-



Peso: 1-10%, 2-50%



[Pensioni, Damiano appoggia la Quota 100 rosa:
'Giusto riconoscere il lavoro alla donne'](#)

ContattoNews.it
La notizia a portata di click...

[Riforma pensioni: nuovo incontro Governo sindacati](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Pensioni e LdB 2020, Quota 100 rosa: Proietti e Damiano, OK alla proposta Armiliato](#)



[Pensioni flessibili e Manovra 2020, Proietti \(UIL\): 'Introdurre quota 100 rosa'](#)

UNF

Ultime Notizie Flash

[Manovra e pensioni 2020: Proietti vuole introdurre quota 100 rosa](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)